

ACCORDO QUADRO

Tra

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato “CNR” con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7 – cap. 00185, rappresentato dal suo Presidente Prof. Massimo Inguscio, per la carica ivi domiciliato,

e

L’Ente Gestore dell’incubatore di start up e PMI innovative Umbria Risorse S.p.A con sede in Terni Via Euclide 5, iscritta al REA con il n° 105083 partita I.V.A e Codice Fiscale 01539090553 in persona del Cav. Ivano EMILI nato a Terni il 21 giugno 1950, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

(qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente “Parti”)

PREMESSO CHE

La Società Umbria Risorse S.p.A. tra le sue attività svolge quella della presentazione e realizzazione di progetti regionali, nazionali, europei ed internazionali che, attraverso la ricerca, l’innovazione e il trasferimento alle applicazioni produttive dei risultati della ricerca, puntano allo sviluppo economico del territorio Umbro (ternano in particolare) e delle aree limitrofe. Inoltre promuove attività per la promozione delle attività economiche, della creazione, dell’incubazione e dell’accelerazione e opera nelle seguenti aree di intervento:

1. il supporto per la creazione di imprese e start up innovative;
2. la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale del territorio;
3. l’aiuto alle imprese a crescere, fornendo supporto, orientamento e tutoraggio;
4. la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
5. l’attività di ricerca nei settori dell’ambiente, dei materiali, dell’energia, dell’ICT e delle reti;
6. le attività volte a sostenere, progettare, realizzare e partecipare (sia in qualità di partner che di capofila) a progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un’economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più

competitiva, che utilizza le Tecnologie Abilitanti Intensive (Tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate a elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati) o KET (Key Enabling Technologies), anche nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Horizon 2020" e di altri programmi comunitari, nazionali e regionali, presenti e futuri;

7. le attività volte a sostenere, progettare, realizzare e partecipare (sia in qualità di partner che di capofila) a progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese, grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce, sulle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) o ICT (Information and Communication Technology), e sull'insieme dei metodi e delle tecnologie che realizzano i sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni (tecnologie digitali comprese) anche nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020" e di altri programmi comunitari, nazionali e regionali, presenti e futuri;

8. lo sviluppo degli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale;

9. l'offerta di spazi per uffici, formazione sia business sia professionale, accesso ai finanziamenti e supporto alla creazione di reti imprenditoriali/professionali;

10. il sostegno alle attività d'impresa in tutta la fase di avvio e la fornitura di tutti gli strumenti e i consigli necessari perché si sviluppino, in modo da riuscire a creare e potenziare la pianificazione strategica a lungo termine;

11. la stipula di convenzioni e accordi quadro con enti, comuni, regioni, università, acceleratori ed altri soggetti per sviluppare collaborazioni allo scopo di massimizzare le possibilità di creazione di imprese;

12. l'organizzazione di eventi allo scopo di contattare, selezionare e promuovere l'insediamento di imprese sul territorio;

13. la promozione del territorio come elemento ulteriore di attrazione di attività imprenditoriali che vorranno trasferirsi;

14. la promozione della mobilità e degli scambi soprattutto dei e per i giovani, della formazione e degli stage, in Italia e all'estero, le azioni all'interno dei programmi promossi dalla Commissione Europea;

15. l'affermazione della cultura della legalità, della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, la promozione della cittadinanza, della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello di Unione Europea e a livello internazionale;

16. la collaborazione con persone, gruppi, enti pubblici e privati, enti locali, nazionali e sovranazionali, istituti universitari, associazioni culturali e sportive, comitati, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini;

17. l'adesione ad organismi nazionali e internazionali che abbiano simili obiettivi;

18. l'edizione e la distribuzione di riviste, periodici, giornali, newsletter, bollettini, atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute, usufruendo di mezzi e procedimenti tecnici idonei;

19. la promozione e/o gestione di ogni altra iniziativa o attività, ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali e direttamente o indirettamente rispondente alle finalità della Società Umbria Risorse S.p.A..

B. La Società Umbria Risorse S.p.A., attraverso le proprie strutture e quelle che sono state e/o saranno messe a disposizione da soggetti pubblici e/o privati ad essa collegati, punta a favorire l'insediamento nel territorio Umbro, e in quello Ternano in particolare e nelle aree limitrofe, di nuove imprese start up e PMI innovative costituite per lo sfruttamento in chiave produttiva dei risultati della ricerca pubblica e privata.

C. La Società Umbria Risorse S.p.A. è interessata a sviluppare e/o rafforzare rapporti di collaborazione con Università e Centri di Ricerca e, in via privilegiata, con il Consiglio Nazionale Ricerche.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi del Dl. 127/2003 ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso quella di formazione, di trasferimento tecnologico e di valorizzazione a fini produttivi e sociali dei risultati della ricerca, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il tramite dei suoi Istituti, sviluppa numerosi attività progettuali tese allo sviluppo delle Tecnologie dell' Informazione e della Comunicazione e dell' idea di "Economia Verde".

In particolare l' Istituto IBAF - CNR che, afferisce al Dipartimento CNR di "Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente", interviene su tematiche particolarmente interessanti e ricollegate alle finalità del presente Accordo:

- Interazioni tra le specie vegetali e l'ambiente;
- Effetti degli interventi antropici sugli equilibri ecologici;
- Processi e meccanismi biologici ed evolutivi nei vegetali in relazione all'ambiente;
- Meccanismi eco-fisiologici e produttività delle piante agrarie e forestali.

Il CNR e Umbria Risorse S.p.a. hanno quindi ritenuto opportuno, vista la comunanza dei settori di interesse, istituzionalizzare la loro collaborazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

Le Parti, ognuno rispetto alle proprie caratteristiche, peculiarità e finalità statutarie / istituzionali, intendono instaurare una proficua collaborazione nell'ambito dei settori della conoscenza, della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e della progettazione in un'ottica di sinergia, rete e filiera.

ART. 2 – FINALITA'

Le forme di collaborazione di cui all'art. 1 (ognuno rispetto alle proprie caratteristiche, peculiarità e finalità statutarie e istituzionali) saranno finalizzate a:

- Favorire la collaborazione nelle conoscenze per lo sviluppo di processi, prodotti e programmi di interesse comune ed in particolare per le attività di ricerca fondamentale e applicata sulle seguenti principali tematiche: Interazioni tra le specie vegetali e l'ambiente; Effetti degli interventi antropici sugli equilibri ecologici; Processi e meccanismi biologici ed evolutivi nei vegetali in relazione all'ambiente; Meccanismi ecofisiologici e produttività delle piante agrarie e forestali.
- Promozione di azioni volte ad attivare processi di innovazione con la creazione di nuova imprenditorialità ovvero con forme di aggregazione e collaborazione fra imprese;
- Azioni comuni per facilitare l'introduzione di innovazione tecnologica e di processo, con particolare riguardo alle Start up e alle PMI innovative nelle sue diverse fasi di costituzione, sviluppo e trasformazione in un'ottica di sinergia, rete e filiera;
- Sostenere la partecipazione congiunta a spin-off, promuovendo l'imprenditoria di giovani, neolaureati e ricercatori.
- Partecipare congiuntamente e/o con terzi a bandi in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale
- Realizzazione di convegni scientifici;
- Docenze e/o testimonianze in corsi specifici al fine di illustrare strumenti innovativi e di approccio negli ambiti di competenza;
- Individuazione tematiche di interesse e approfondimento al fine di organizzare convegni, seminari di aggiornamento e contest aperti alle imprese, alle istituzioni scolastiche e a chiunque abbia un'idea progettuale da proporre;
- Partecipare congiuntamente e/o con terzi alla promozione e allo svolgimento di programmi nei settori (ricerca e formazione), in ambito sia nazionale sia internazionale;
- Sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei

settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione, in riferimento alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio e dei suoi servizi.;

- Collaborazione nelle attività di formazione continua e permanente, attivando sinergie per partecipazione a progetti regionali e messa a catalogo di corsi di formazione;

ART. 3 – COMITATO

Viene istituito un Comitato di coordinamento con il compito di definire i temi programmatici oggetto dell'Accordo Quadro.

Il Comitato è composto da sei membri:

- il Presidente CNR o suo delegato
- il Presidente di Umbria Risorse o suo delegato
- due componenti nominati dal Presidente di Umbria Risorse e due nominati dal Presidente del CNR.

Il Comitato può avvalersi del supporto di dipendenti del CNR e/o dipendenti di Umbria Risorse, ed inoltre di consulenti aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato formula criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento ed approva i progetti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo che viene inviata a ciascuno delle due Parti ed agli altri soggetti coinvolti nella firma delle Convenzioni operative.

ART. 4 CONVENZIONI OPERATIVE

Le Parti, sulla base dei rispettivi regolamenti interni, concorderanno e definiranno la realizzazione di progetti di ricerca e/o altre attività scientifiche di comune interesse (da ora innanzi "Progetto") attraverso la stipula di Convenzioni operative, definite sulla base del presente Accordo – Quadro. Le Convenzioni operative regoleranno l'oggetto e le condizioni dei rispettivi impegni definendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le strutture scientifiche di ciascun Ente coinvolte nel Progetto;
- le modalità di gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle Parti;
- la localizzazione delle attività e degli spazi destinati alla progettualità comune;
- la ripartizione tra i due Enti delle relative risorse, personale incluso;
- la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari all'esecuzione del Progetto;
- le modalità di partecipazione del personale dei due Enti alle attività di comune interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e igiene sul luogo di lavoro;
- la gestione della proprietà intellettuale scaturita dall'esecuzione del Progetto.

Ciascuna Convenzione operativa dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

Le Convenzioni Operative saranno, di volta in volta, sottoscritte dai rappresentanti delle Parti sulla base di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti interni. Ciascuna Parte individuerà il proprio Responsabile della Convenzione.

Resta inteso che la sottoscrizione di ciascun Atto convenzionale è rimessa alla libera scelta di ciascuna delle Parti, effettuata sulla base dei rispettivi poteri decisionali interni.

ART. 5 - ONERI

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle parti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole Convenzioni operative di cui al precedente articolo.

ART. 6 – DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

ART. 7 – RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente accordo.

ART. 8 – SICUREZZA

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs.9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che le parti si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente accordo. Si demanda a singoli contratti e accordi operativi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d), ed e) del D.Lgs.9.4.2008, n.81 e ss.mm.ii.

ART. 9 – COPERTURE ASSICURATIVE

Le parti danno atto che i soggetti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. La parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo e ai contratti e accordi operativi di cui all'art.6, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.

ART. 11 – DURATA E RECESSO

Il presente Accordo - Quadro ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le parti.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo-Quadro, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo-Quadro, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

Art. 13 - REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed a spese della Parte che ne faccia richiesta.

L' Accordo - Quadro avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

Art.14 – DICHIARAZIONI DELLE PARTI

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente Accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

.....li.....

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente
Prof. Massimo Inguscio

Umbria Risorse spa
Il Legale Rappresentante
Cav. Ivano Emili